

Parere del CSPI sulla riforma degli ITS

Nell'adunanza plenaria svoltasi il 4 maggio, in modalità telematica, il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI) ha espresso, con voto favorevole e unanime, **tre pareri** sugli schemi di decreto ministeriale concernenti i primi provvedimenti applicativi previsti dalla legge 99/2022, di riforma degli Istituti tecnici superiori (ITS) che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), diventando parte integrante del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore istituito dalla legge 99 al fine di promuovere l'occupazione, in particolare quella giovanile, di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, in coerenza con i parametri europei.

I tre decreti riguardano

- lo «Statuto delle Fondazioni ITS Academy» e con il relativo "Schema di Statuto»;
- le «Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione; ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate»
- le «Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome».

Nella comune premessa ai tre pareri il CSPI

- sottolinea che «agli ITS Academy è affidato il compito prioritario di sostenere la diffusione della cultura scientifica e tecnologica e potenziare la formazione professionalizzante di tecnici con elevate competenze tecnico-professionali destinati a rispondere alla domanda di lavoro proveniente da aree tecnologiche considerate strategiche per le politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica»;
- ritiene «indispensabile, per il successo della riforma, che nei provvedimenti attuativi previsti dalla legge sia mantenuta sul sistema una forte regia da parte ministeriale, unitamente alla partecipazione delle parti sociali, alla stabilità dei finanziamenti, alla semplificazione della governance e alla significativa presenza negli organismi delle scuole pubbliche».

Il CSPI, inoltre:

- riguardo il primo decreto (modalità di costituzione delle fondazioni ITS Academy e schema di statuto), ritiene «che debba essere rafforzata la dimensione nazionale e pubblica degli ITS Academy attraverso un maggiore protagonismo delle istituzioni di secondo grado non escludendo la possibilità per il Dirigente Scolastico di assumere il ruolo di Presidente della Fondazione. È altresì auspicabile, a supporto degli indirizzi della programmazione regionale e per l'incontro stabile tra ITS Academy, Enti locali e parti sociali, prevedere anche forme di governance territoriale, per il riconoscimento delle specifiche istanze formative»;
- riguardo il secondo decreto (criteri e modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite; indicazioni generali per detta verifica finale e per la relativa certificazione; modelli di diploma) propone una "maggiore valorizzazione delle competenze specifiche acquisite al termine del percorso attraverso la rimodulazione del punteggio attribuito al colloquio che, unitamente alla prova tecnico-pratica, si ritiene possa fornire alla commissione elementi significativi del livello di acquisizione delle competenze in uscita, segnalando al contempo la necessità, per le allieve e gli allievi con disabilità e/o disturbi specifici di apprendimento, che siano più dettagliatamente definiti misure organizzative, supporti materiali e adeguate modalità di verifica intermedia e finale, nell'ottica dell'effettiva inclusione»;
- riguardo il terzo decreto (costituzione e funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy), ritiene che nel provvedimento «debba essere data continuità e stabilità all'attività di consultazione prevista da parte del Comitato, finalizzata all'acquisizione di elementi sui nuovi fabbisogni di figure professionali di tecnici superiori nel mercato del lavoro mediante la costituzione di gruppi di lavoro paritetici e l'individuazione delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale».

Il CSPI, infine, ha espresso, in riferimento ai testi dei tre decreti, specifiche richieste di integrazione, soppressione e modifica.

Concorsi per docenti IRC, i sindacati sollecitano l'emanazione dei bandi. Chiesto incontro urgente al Ministero

La CISL Scuola, facendo seguito all'incontro interlocutorio del 17 febbraio u.s, congiuntamente a FLC CGIL, UIL Scuola RUA, Snals e Fgu/Snadir, ha richiesto un ulteriore e urgente incontro al Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del MIM, dott.ssa Carmela Palumbo, e al Direttore Generale per il personale scolastico, dott. Filippo Serra. In particolare, le organizzazioni sindacali ritengono indispensabile conoscere tutte le

informazioni relative allo stato di avanzamento della procedura di indizione dei bandi relativi al concorso ordinario e straordinario per l'insegnamento della religione di cui all'art. 1bis (commi 1 e 2) della legge 159/2019.

Come è noto, il D.L. 198/2022 (Milleproroghe 2023) ha prorogato il termine per la pubblicazione dei due bandi, che deve avvenire entro l'anno 2023. Urge pertanto, al fine di evitare ulteriori e non tollerabili rinvii, attivare il tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali per la predisposizione dei due bandi di concorso, ordinario e straordinario, per garantire l'assunzione dei docenti di religione cattolica in tutti i gradi e gli ordini di istruzione statale

REMINDER!!!

ASSEMBLEE SINDACALI UNITARIE REGIONALI RIVOLTE A TUTTO IL SETTORE DELLA CONOSCENZA

Le organizzazioni sindacali della **FLC CGIL Lombardia**, **CISL Scuola Lombardia**, **UIL RUA Lombardia** hanno convocato per i giorni:

- **Martedì 2 maggio 2023**
dalle ore 17,30 alle ore 19,30 (**GIA' SVOLTA!**)
- **Mercoledì 3 maggio 2023**
dalle ore 17,30 alle ore 19,30 (**GIA' SVOLTA!**)
- **Mercoledì 10 maggio 2023**
dalle ore 17,30 alle ore 19,30

un'assemblea sindacale **FUORI** dall'orario di servizio e in modalità online per discutere dei temi rivendicativi della mobilitazione indetta unitariamente da CGIL, CISL e UIL e che culminerà con la manifestazione del **13 maggio 2023 a Milano**.

L'assemblea è rivolta a tutto il personale dei settori della Conoscenza (scuola statale, scuola non statale, formazione professionale, università, AFAM, ricerca): per poter partecipar e è necessario iscriversi compilando il modulo google:

<https://forms.gle/fVwJdoYdLnuZMTrT9>

Il link per poter partecipare all'assemblea, che avverrà su piattaforma Meet, sarà inviato nel giorno indicato alle ore 17,15.

Le misure per i PCTO inserite nel decreto legge varato dal Consiglio dei Ministri del 1° maggio

Presentato nel Consiglio dei Ministri del 1° maggio, dal ministro dell'Istruzione e del merito Giuseppe Valditara, un pacchetto di interventi che mirano a garantire una maggiore sicurezza ed efficacia dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Ne dà notizia un comunicato stampa del Ministero, in cui si precisa che le azioni più urgenti saranno contenute nel Decreto-legge varato nel corso della seduta del Consiglio dei Ministri ed entreranno in vigore dall'anno scolastico 2023/2024, mentre altri interventi faranno parte di un successivo disegno di legge in materia di lavoro.

Gli Interventi adottati con Decreto-legge prevedono che le imprese impegnate nei Percorsi debbano integrare il proprio documento di valutazione dei rischi con una sezione specifica che indicherà le misure di prevenzione e i dispositivi di protezione per i ragazzi. L'integrazione al documento sarà fornita alla scuola e allegata alla Convenzione stipulata tra l'istituto e l'impresa.

Viene inoltre previsto che il PCTO debba essere coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) degli istituti e con il profilo culturale, educativo e professionale dei singoli indirizzi di studio offerti dalle scuole. Per assicurare questo scopo, viene anche introdotta la figura del docente coordinatore di progettazione, che sarà individuato dall'istituzione scolastica.

Come richiesto dalla CISL Scuola nei tavoli tematici fra il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e le organizzazioni sindacali, in particolare nell'ultimo incontro svoltosi il 26 gennaio, viene rafforzato il Registro per l'alternanza scuola-lavoro presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con l'inserimento di ulteriori requisiti che le imprese ospitanti i PCTO devono possedere, onde evitare il ricorso ad aziende non qualificate. Si richiedono capacità strutturali, tecnologiche e organizzative dell'impresa, esperienza maturata nei Percorsi, eventuale partecipazione a forme di raccordo organizzativo con associazioni di categoria, reti di scuole, enti territoriali già impegnati nei PCTO.

Per una proficua progettazione dei Percorsi, sono previsti l'interazione e lo scambio di informazioni e di dati, finora carenti, tra il Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro e la Piattaforma dell'alternanza scuola-lavoro, istituita presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito, che viene rinominata come "Piattaforma per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento". Inoltre, è previsto un sistema di costante monitoraggio della qualità dei Percorsi.

Infine, fermo restando che l'obiettivo precipuo degli interventi è quello di ridurre ogni potenziale rischio per gli studenti impegnati nei percorsi PCTO, è stato istituito un fondo di 10 milioni per il 2023 e di 2 milioni per il 2024, finalizzato all'indennizzo delle famiglie degli studenti vittime di incidenti durante l'attività di alternanza scuola-lavoro.

Dal 15 giugno al 4 luglio le istanze per inclusione a pieno titolo nelle GAE e negli elenchi di sostegno

Porta la data del **28 febbraio 2023 il D.M. 33**, da poco pubblicato, che ha per oggetto "Procedure di scioglimento delle riserve e di inserimento dei titoli di specializzazione sul sostegno e di didattica differenziata degli aspiranti presenti nelle graduatorie ad esaurimento". Di seguito una sintesi dei contenuti.

DA AFFIGGERE A TUTTI GLI ALBI SINDACALI A NORMA DI LEGGE

Cisl Scuola e Formazione di Pavia-Lodi- Sede Legale Via A. Rolla,3 Pavia Tel. 0382-21622 www.pavia.cislscuolalombardia.it

Scioglimento della riserva

I docenti già iscritti con riserva nelle graduatorie ad esaurimento, poiché ancora in attesa del conseguimento del titolo, qualora lo ottengano entro il 30 giugno 2023 possono presentare dal 15 giugno fino al 4 luglio 2023 la relativa istanza di scioglimento della riserva e di conseguente inclusione a pieno titolo a decorrere dall'a.s. 2023/24.

Inserimento titoli di riserva dei posti

Il termine entro il quale i docenti iscritti nelle graduatorie ad esaurimento devono possedere i requisiti per beneficiare della riserva dei posti di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e all'articolo 6, comma 3-bis, del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 9 marzo 2006, n. 80, è fissato al 4 luglio 2023. A tal fine i docenti interessati devono presentare la relativa istanza a decorrere dal 15 giugno fino al 4 luglio 2023. Ai fini dell'assunzione sui posti riservati, i candidati interessati devono dichiarare di essere iscritti nelle liste del collocamento obbligatorio di cui all'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Inclusione annuale negli elenchi di sostegno e dei metodi didattici differenziati

I docenti già iscritti nelle graduatorie ad esaurimento e che conseguono il titolo di specializzazione sul sostegno entro il 30 giugno 2023 possono presentare, a decorrere dal 15 giugno fino al 4 luglio 2023, istanza di riconoscimento di tale titolo e di conseguente inclusione negli elenchi di sostegno a partire dall'a.s. 2023/24. Analogamente si procede per i titoli di specializzazione all'insegnamento relativi ai metodi didattici differenziati.

Modalità di presentazione delle domande

Le istanze relative a tutte le situazioni sopra descritte devono essere rivolte alla sede territoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale che ha gestito la relativa domanda per il biennio 2022/23 e 2023/24, esclusivamente in modalità telematica, secondo le istruzioni tecniche che verranno rese con apposito avviso pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Graduatorie per soli titoli (24 mesi) del personale ATA, presentazione domande dal 27 aprile al 18 maggio

Si ricorda che sono stati indetti dall'USR Lombardia i bandi di concorso sottoelencati:

- **area A: Collaboratore Scolastico;**
- **area As: Addetto alle Aziende Agrarie;**
- **area B: Assistente Amministrativo;**
Assistente Tecnico;
Cuoco;
Guardarobiere;
Infermiere.

Le domande di ammissione possono essere presentate unicamente in modalità telematica attraverso il servizio "Istanze on Line (POLIS) **dalle ore 9,00 del giorno 27 aprile 2023 fino alle ore 23,59 del giorno 18 maggio 2023.** I requisiti di ammissione ed i titoli valutabili devono essere posseduti entro la data del 18 maggio 2023, termine ultimo per la presentazione della domanda.

Successivamente alla data del 18 maggio p.v. gli aspiranti potranno esprimere, sempre tramite le istanze on line, la scelta delle istituzioni scolastiche per l'inserimento nelle graduatorie di istituto di prima fascia (allegato G). Modalità, tempi e aspetti specifici della procedura on line suddetta saranno comunicati con successiva nota ministeriale.

Tutor e orientatore, prorogato al 31 maggio il termine per segnalare i docenti da formare

Con la **nota 1101 del 21 aprile** scorso, a firma dei Capi Dipartimento Istruzione e Risorse, il Ministero dispone la proroga del termine entro il quale devono essere segnalati i nominativi dei docenti da avviare ai percorsi formativi per l'affidamento dei compiti di tutor e orientatore previsti nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Il nuovo termine, che sostituisce quello precedente del 2 maggio, è fissato alle ore 15.00 del 31 maggio p.v..

ORARI UFFICI CISL SCUOLA E FORMAZIONE DI PAVIA-LODI

PAVIA	Via A. Rolla, 3	Tel. 0382.21622	Dal lunedì al venerdì 9.00-12.30 e 14.30-18.00
LODI	Piazzale Forni, 1	Tel. 0371.5910207	Lunedì, mercoledì e venerdì 10.30 -17.30
VOGHERA	Via Plana, 87	Tel. 0383.365723	Lunedì pomeriggio 15.00-18.00
VIGEVANO	Via Madonna 7 Dolori, 6	Tel. 0381.82085	Martedì 9.00-12.00 Mercoledì 15.00-18.00 Giovedì 9.30-12.30 e 14.00-17.30
MORTARA	Via Parini, 4	Tel. 0384.99137	Martedì e giovedì 15.00-18.00

CISL SCUOLA E FORMAZIONE DI PAVIA-LODI
teniti informato e seguici alla pagina
www.pavia.cislscuolalombardia.it

DA AFFIGGERE A TUTTI GLI ALBI SINDACALI A NORMA DI LEGGE

Cisl Scuola e Formazione di Pavia-Lodi- Sede Legale Via A. Rolla,3 Pavia Tel. 0382-21622 www.pavia.cislscuolalombardia.it